

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 15 febbraio 2018, n. T00067

Istituzione del Monumento Naturale "Lungofibreno Tremoletto", ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Lungofibreno Tremoletto”, ai sensi dell’articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regione 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali”;

VISTO l’art. 6 comma 4 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.7 comma 2 della sopra citata L.R. 6 ottobre 1997 n. 29, che indica per l’individuazione di Aree Protette le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali (lettera d) e gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi (lettera f), le cui competenze in seguito alla soppressione sono state prese in carico dalla Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, come specificato nella D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 e come previsto dalla L.R. 15 del 16 Novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” rinnovando l’incarico di Direttore al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l’articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 8597 del 24.05.2017 (prot. Regione Lazio n. 266221 del 25.05.2017) del Comune di Isola del Liri a firma del Sindaco che chiede l’istituzione di un Monumento Naturale nella zona dell’area Tremoletto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Isola del Liri (FR) 30 settembre 2017 n. 36: “Istituzione monumento naturale area Tremoletto”;

CONSIDERATO che l’area proposta come Monumento Naturale, di estensione pari a circa 12 ha, è costituita da una vasca di espansione del Fiume Fibreno circondata su tre lati da una strada sterrata pedonale, realizzata in corrispondenza di un antico laghetto successivamente bonificato impostatosi in una depressione originata da un *sinkhole*;

CONSIDERATA l’elevata valenza naturalistica dell’ecosistema del Tremoletto, che vede la presenza

di prati allagati, fragmiteti e porzioni di bosco igrofilo di ricostituzione a *Salix alba* prevalente, con cespuglieti in aree marginali a *Prunus spinosa*, oltre a lembi di ricostituzione boschiva a *Quercus cerris* prevalente sul piede della collina meridionale immediatamente esterni al perimetro proposto;

CONSIDERATO che l'area del Tremoletto riveste funzioni di rifugio per specie ornitiche proprie delle zone umide e degli ambiti rurali, oltre ad essere frequentata da micromammiferi e da animali di dimensioni medie quali tasso ed istrice, questi ultimi favoriti dall'esistenza di sviluppati sistemi carsici nelle immediate pertinenze;

CONSIDERATO il valore del patrimonio geologico presente nella zona interessata, che si manifesta soprattutto nei diffusi fenomeni carsici alla base del *sinkhole* del Tremoletto e del carsismo ipogeo diffuso nei rilievi calcarei circostanti;

CONSIDERATA la funzione di corridoio ecologico svolta dall'area del Tremoletto all'interno di un territorio caratterizzato da urbanizzazione diffusa;

PRESO ATTO della volontà dell'amministrazione comunale di valorizzare e promuovere l'area oggetto di studio;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi naturali, ora rinominata Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nell'ambito delle sue attività tecnico-operative, ha effettuato analisi e studi puntuali sull'area proposta come Monumento Naturale;

VISTA la Determinazione n. G15615 del 16.11.2017, che dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, indicando l'area del "Lungofibreno Tremoletto" nel Comune di Isola del Liri (FR) idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

RITENUTO che, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

RITENUTO opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione al comune di Isola del Liri (FR), che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree protette;

VISTE le note relative all'Avviso di pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori del Decreto in oggetto da parte del Comune di Isola del Liri (nota prot. n. 649905 del 20/12/2017), da parte della Comunità montana Valle del Liri (nota prot. n. 27130 del 17/01/2018) e da parte della Provincia di Frosinone (nota prot. n. 23274 del 16/01/2018);

CONSIDERATO che la Proposta di Decreto n. 20709 concernente l'istituzione del Monumento Naturale "Lungofibreno Tremoletto" è stata assegnata alla VI Commissione Consiliare con nota prot. cons. reg. n. 1833 del 24.01.2018, per l'acquisizione del relativo parere di competenza ai sensi del comma 3 art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii;

ATTESO che sono decorsi i termini, di cui al comma 2 art. 88 del Regolamento dei lavori del

Consiglio Regionale 16 maggio 1973 n. 198 e ss.mm.ii., per l'emissione del parere da parte della suddetta Commissione consiliare;

RITENUTO di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Lungofibreno Tremoletto", nel territorio del Comune di Isola del Liri in Provincia di Frosinone, per la comprovata importanza naturalistica e geologica;

DECRETA

1. **DI ISTITUIRE**, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale "Lungofibreno Tremoletto", nel territorio del Comune di Isola del Liri in Provincia di Frosinone, di estensione complessiva pari a circa 12 ha, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. **DI APPLICARE** all'interno del Monumento Naturale "Lungofibreno Tremoletto" i seguenti divieti:
 - l'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme, nonché la cattura, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali;
 - l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati dall'Ente di Gestione;
 - la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea, ad eccezione di quanto eseguito ai fini di ricerca e di studio effettuati nel rispetto della vigente normativa; è fatta salva la raccolta di funghi ed altri prodotti del bosco, purché effettuata nel rispetto della normativa vigente;
 - l'introduzione in ambiente naturale di specie alloctone che possano alterare l'equilibrio naturale, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività agricole tradizionali di cui all'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali previsto dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali 8 agosto 1999, n. 350;
 - la raccolta e il danneggiamento di reperti storico-archeologici e di interesse geopaleontologico;
 - l'apertura di nuove strade o piste carrabili e il transito di veicoli a motore fuori dalle strade statali, provinciali, comunali e da ogni altra rete stradale esistente, ad esclusione dei mezzi di servizio, di soccorso e per le attività autorizzate dall'Ente di Gestione;
 - la realizzazione di opere e di interventi che comportino modificazione permanente del regime delle acque, fatte salve le necessità riconducibili alla funzionalità idraulica della vasca di espansione;
 - le attività e le opere che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati e in particolare la flora e la fauna protette e i rispettivi habitat;
 - l'apertura o l'ampliamento di cave e discariche.
3. **DI GARANTIRE**, nella gestione delle superfici forestali, ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità e di selvicoltura naturalistica.
4. **DI PREVEDERE**, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore. A tale scopo l'Ente

Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi del supporto delle strutture regionali competenti in materia di aree naturali protette.

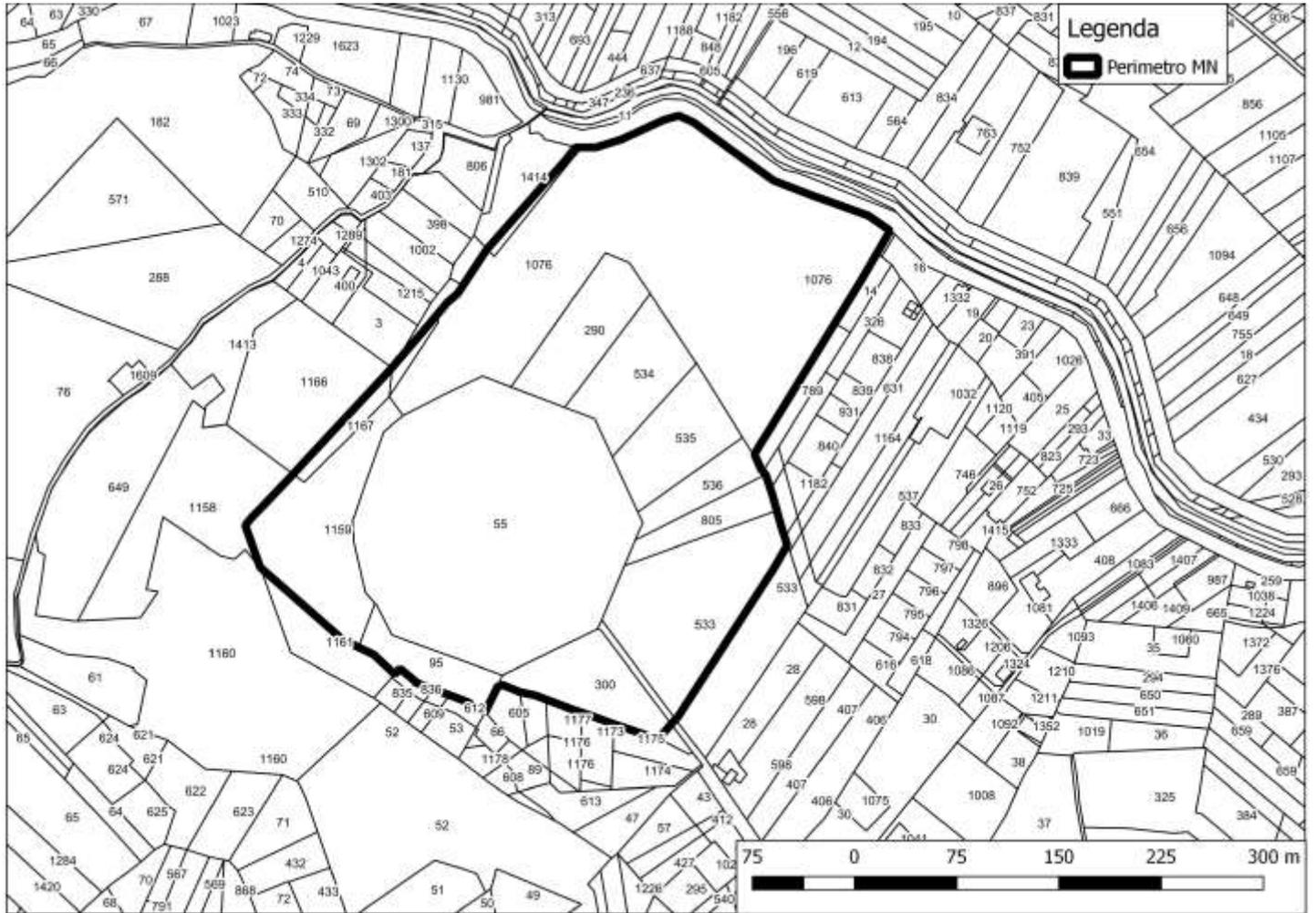
5. **DI AFFIDARE** la gestione del Monumento Naturale “Lungofibreno Tremoletto” al Comune di Isola del Liri, che provvederà all’adozione del Regolamento di cui all’articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, nonché all’apposizione delle tabelle perimetrali.
6. **DI AFFIDARE** all’Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio rurale, naturale, storico e geologico da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto delle risorse ambientali presenti.
7. **DI AFFIDARE** all’Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall’istituzione del Monumento Naturale “Lungofibreno Tremoletto”, nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, uno per gli atti dell’Area Attività Istituzionali, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Roma,

Il Presidente
Nicola Zingaretti



Perimetro del Monumento Naturale su base catastale

Riferimenti catastali (particelle interessate anche solo in parte)

Descrizione del perimetro

Il perimetro si attesta in corrispondenza delle seguenti particelle catastali:

Foglio 12

Particelle 1187; 1076 (in parte); 536; 805; 533 (in parte); 300 (in parte); 95; 1159; 1167; 1153.